



## Deliberazione del Commissario Straordinario del 09-06-2016 n. 153

Oggetto: Piano Esecutivo di Gestione 2016-2018 - approvazione.

### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

**RICHIAMATA** la deliberazione del Commissario Straordinario n. 24 del 02.05.2016, assunta con i poteri spettanti al Consiglio Comunale, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2016/2018 e i relativi allegati;

**RICHIAMATA** la deliberazione del Commissario Straordinario n. 17 del 24.09.2015, assunta con i poteri spettanti alla Giunta Comunale, con la quale è stata definita l'attuale macrostruttura e funzionigramma del Comune di Sesto Fiorentino;

**VISTO** l'art. 169 del D.Lgs. 267/2000 che stabilisce che:

*"1. La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.*

*2. Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art. 157.*

*3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art. 157, comma 1-bis.*

*3bis. Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG."*

**VISTO** il punto 10.1 del Principio Contabile Applicato Concernente la Programmazione di Bilancio pubblicato sul sito Arconet (Armonizzazione contabile enti territoriali) della Ragioneria Generale dello Stato secondo cui *“Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell’apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP). I contenuti del PEG, fermi restando i vincoli posti con l’approvazione del bilancio di previsione, sono la risultante di un processo iterativo e partecipato che coinvolge la Giunta e la dirigenza dell’ente. Il PEG rappresenta lo strumento attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi. Tale relazione è finalizzata alla definizione degli obiettivi di gestione, alla assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento e alla successiva valutazione. Il piano esecutivo di gestione: è redatto per competenza e per cassa con riferimento al primo esercizio considerato nel bilancio di previsione; è redatto per competenza con riferimento a tutti gli esercizi considerati nel bilancio di previsione successivi al primo; ha natura previsionale e finanziaria; ha contenuto programmatico e contabile; può contenere dati di natura extracontabile; ha carattere autorizzatorio, poiché definisce le linee guida espresse dagli amministratori rispetto all’attività di gestione dei responsabili dei servizi e poiché le previsioni finanziarie in esso contenute costituiscono limite agli impegni di spesa assunti dai responsabili dei servizi; ha un’estensione temporale pari a quella del bilancio di previsione; ha rilevanza organizzativa, in quanto distingue le responsabilità di indirizzo, gestione e controllo ad esso connesse. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all’articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all’articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione.”*;

**VISTI:**

- l’art. 10 del D.Lgs. 150/2009 il quale stabilisce che, al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche redigano annualmente un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio;
- l’art. 106, comma 2, del vigente Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi secondo cui *“il Bilancio, il Documento Unico di Programmazione, il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), il Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO) costituiscono il piano della performance dell’Ente.”*;
- l’art. 12, comma 5, dello stesso Regolamento, secondo cui con l’approvazione del Piano esecutivo di gestione, la Giunta assegna alle diverse strutture organizzative apicali i contingenti di personale, articolati per categorie d’inquadramento;

**VISTO** il vigente Regolamento di Contabilità;

**PRESO ATTO** che il Piano Esecutivo di Gestione è composto come segue:

- una parte finanziaria attraverso la quale sono assegnate le risorse presenti nei vari macroaggregati di spesa e categorie di entrata;
- una parte gestionale con la quale sono definiti gli obiettivi, in correlazione alle linee programmatiche tracciate nel Documento Unico di Programmazione;

**PRESO ATTO** altresì che:

ogni centro di responsabilità corrisponde a una direzione di Settore o U.O.A.;  
per ogni **centro di responsabilità** sono individuate due distinte tipologie di competenze gestionali:

a) competenze di risultato o di obiettivo, assegnate ai **Responsabili del centro di responsabilità**, che possono anche coincidere con i soggetti di seguito indicati;

b) competenze procedurali, assegnate ai **responsabili di procedura**, che sono titolati all'assunzione di tutti gli atti gestionali sui capitoli di loro pertinenza;

sulla base delle suesposte competenze sono individuate due fattispecie di spesa:

a) spesa corrispondente a risorse utilizzate dal centro di responsabilità e impegnate dal responsabile dello stesso;

b) spesa corrispondente a risorse utilizzate dal centro di responsabilità, ma impegnate dai responsabili della procedura;

**RITENUTO** quindi, per quanto esposto, di autorizzare con questo stesso atto i Dirigenti di Settore e i Responsabili di UOA ad effettuare tutti gli adempimenti amministrativi collegati all'attività e al raggiungimento degli obiettivi prefissati nei limiti degli stanziamenti previsti nel piano esecutivo di gestione assegnato per gli esercizi 2016-2018;

**VISTO** il D.P.R. 26.08.2015 con cui il Presidente della Repubblica ha nominato il Dr. Antonio Lucio Garufi Commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune, conferendogli i poteri spettanti al Consiglio comunale, alla Giunta ed al Sindaco (pubblicato nella G.U. 12.09.2015 n. 212);

**VISTI** i pareri rilasciati ai sensi dell'art. 49, comma primo, del D.Lgs. 267/2000;

**CON** i poteri spettanti alla Giunta Comunale, tenuto conto di quanto sopra decide e

### **DELIBERA**

1. di approvare, per quanto espresso nelle premesse, il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2016-2018 costituito dai seguenti allegati:
  - Contingente di personale assegnato per Settore/UOA;
  - Elenco beni immobili, con assegnazione per Settore/UOA;
  - Elenco beni mobili, con assegnazione per Settore/UOA;
  - PEG con articolazione delle risorse finanziarie per capitolo e centro di responsabilità;
  - Schede obiettivi gestionali per Settore/UOA;
  - Portafoglio delle attività e dei servizi;
2. di dare atto che il suddetto PEG costituisce il Piano della Performance del Comune di Sesto Fiorentino per il triennio 2016-2018;

**DELIBERA altresì**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D.Lgs. 267/2000.

**Pareri allegati alla deliberazione del Commissario Straordinario del 09-06-2016 n. 153.**

**Oggetto: “Piano Esecutivo di Gestione 2016-2018 - approvazione.”**

Sulla presente deliberazione è stata condotta l'istruttoria del responsabile del procedimento.  
Il Responsabile del Procedimento  
Sesto Fiorentino, 25-05-2016 f.to STEFANO FERRI

Sulla presente deliberazione è stato reso parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (T.U.E.L.).  
Il Dirigente/Responsabile  
Sesto Fiorentino, 08-06-2016 f.to LUCA LAZZARINI

Sulla presente delibera è stato reso parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (T.U.E.L.).  
Il Dirigente/  
Responsabile del Servizio Ragioneria  
Sesto Fiorentino, 08-06-2016 f.to LUCA LAZZARINI

---

---

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Commissario Straordinario  
f.to ANTONIO LUCIO GARUFI

Il Segretario Generale  
f.to LUCA LAZZARINI

---

---

*Firma autografa apposta sull'originale, sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/1993. Certificato di pubblicazione ed esecutività contenuto nell'originale.*